



COMUNE DI CASCIA

- Provincia di PERUGIA -

UFFICIO TECNICO COMUNALE AREA LAVORI PUBBLICI -
Tel. 0743 - 751334 Fax 0743/751344 E-Mail: - areallpp@pec.comune.cascia.pg.it

⊕ Invio AFor il 4/12/2019

(stesso PROT.)

PIANO EMERGENZA NEVE

STAGIONE 2019 - 2020





COMUNE DI CASCIA

- Provincia di PERUGIA -

UFFICIO TECNICO COMUNALE AREA LAVORI PUBBLICI -

PIANO EMERGENZA NEVE

- 1) PREMESSA
- 2) SCOPI DEL PIANO
- 3) FASI DI INTERVENTO – MISURE PREVENTIVE
- 4) LIMITAZIONI DELLA VIABILITA' – ITINERARI ALTERNATIVI
- 5) ATTIVAZIONE DEL DISPOSITIVO – GESTIONE DELL'EMERGENZA
- 6) SOGGETTI CONCORRENTI E MODALITA' DI INTERVENTO
- 7) ELENCHI AUTOMEZZI
- 8) ATTO DI APPROVAZIONE
- 9) ELENCO DI DIRAMAZIONE

1) PREMESSA

Il presente Piano fa riferimento a situazioni caratterizzate da precipitazioni nevose per le quali si renda necessario attuare interventi immediati per garantire i servizi essenziali, evitare gravi disagi alla popolazione e garantire, per quanto possibile, condizioni di sicurezza per la circolazione stradale anche in considerazione dei villaggi SAE recentemente, installati a seguito del sisma 2016, e delle viabilità di accesso ad essi.

Quando le precipitazioni sono tali da compromettere le condizioni di fluidità del traffico sulla rete stradale e causare gravi disagi alla popolazione il Sindaco assume, nell'ambito del territorio comunale, la direzione ed il coordinamento dei servizi di emergenza e

provvede ad attivare gli interventi necessari dandone se del caso comunicazione al Prefetto.

Nella sua attività di Sindaco sarà coadiuvato da:

- Sig.ra **Marcaccioli Lucia** Capo Area LL.PP. tel. 0743/76592 che sarà il **coordinatore** e responsabile della funzione “**strutture operative locali**”.

- Responsabile Ufficio manutenzioni:

Carbonari Geom. Roberto e P.I. Mattei Roberto (tel. 3405899239)

REFERENTI delle funzioni di supporto:

- SERVIZI ESSENZIALI

- **ENEL** contattare il n° verde 803500 .
- **GAS** Soc. Valnerina Servizi contattare ai n° telefonici 0743/76841 – 0743/816469 – 333/1058236
- **ACQUEDOTTI , VUS Spoleto** referente sig. Meneghini Romano contattare ai n.° 0743/49060 – 348/5266289
- **PUBBLICHE ILLUMINAZIONI, Enel Sole n. verde 800901050 fax 800901055**

- VIABILITA'

Geom. **Carbonari Roberto**, Uff. Tecnico LL.PP. servizio Manutenzioni, contattare il n° telefonico – 3405899239

- MATERIALI E MEZZI PER PIANO NEVE

Sig. **Bernardini Goffredo** (3397785954) e **Morini Fabrizio** (3394528844)

- SANITA', ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

Servizio Attivo 118, e Primo Soccorso sito al Piazzale Papa Leone XIII al n° 0742/339686

2) SCOPI DEL PIANO

- individuare i tratti stradali e le zone più sensibili in relazione al fenomeno neve (mappatura della viabilità primaria e secondaria);

- individuare i servizi essenziali da garantire (viabilità e punti strategici, energia elettrica, gas, acquedotto, collegamenti telefonici, strutture sanitarie, edifici pubblici, scuole ecc.)

- individuare situazioni particolari (disabili, anziani residenti in containers o abitazioni isolate ecc);

- organizzare uomini e mezzi e predisporre le misure preventive;

- prevedere le modalità di raccordo e concorso dei soggetti concorrenti;

- stabilire le modalità di attivazione ed intervento a seguito delle segnalazioni di emergenza;

- individuare itinerari alternativi in relazioni a situazioni di chiusura al traffico di tratti stradali fortemente innevati;

3) FASI DI INTERVENTO-MISURE PREVENTIVE

Al fine di consentire una tempestiva organizzazione delle strutture operative da attivare per gli interventi si individuano le seguenti fasi:

ATTENZIONE – la fase di attenzione ha inizio a seguito della previsione di precipitazioni nevose nella zona

Adempimenti:

- procedere ad una individuazione del personale effettivamente disponibile sulla base del piano di reperibilità Comunale e di costituzione della squadra di intervento, compresa l'eventuale mano d'opera straordinaria da impiegare nel servizio di sgombero neve, allertare le squadre;
- preparare un vademecum con specificata la procedura di allertamento;
- i referenti delle funzioni "Materiali e mezzi per il piano neve" verifica la dislocazione dei mezzi, e mantengono la loro efficienza e disponibilità necessaria al tempestivo approntamento per l'impegno (lame, catene ecc);
- contattare le ditte private preventivamente eventualmente individuate per accertare la reale disponibilità di idonei mezzi sgombraneve da impiegare nel territorio;
- attivare un costante flusso informativo con le altre strutture del Servizio di Protezione Civile presenti in zona (Distaccamenti VV.F., ANAS, Provincia, Comunità Montane, Aziende Municipalizzate, Forze di Polizia, C.F.S., C.R.I., Associazioni di Volontariato, ENEL E TELECOM (VERIFICA IMMEDIATA DELL'EFFICIENZA DELLE RETI INTERESSANTI LE AREE ABITATIVE D'EMERGENZA));
- verificare le scorte di graniglia e/o sabbia;
- preparare i materiali da puntellamento;
- dislocare la segnaletica stradale, se necessaria;
- far dotare i mezzi pubblici di catene da neve da tenere a bordo;
- INFORMARE (con telefonata e fax) LA PREFETTURA DELL'INIZIO E DELLA CESSAZIONE DELLA FASE DI ATTENZIONE.

PREALLARME – La fase di preallarme inizia con l'invito da parte del Dipartimento della Protezione Civile o della Prefettura del BOLLETTINO DI CONDIZIONI METEO AVVERSE CON LA PREVISIONE DI PRECIPITAZIONI NEVOSE oppure, dopo la fase di attenzione, con l'inizio delle precipitazioni nevose

Adempimenti:

- attuare quanto previsto per la fase di "attenzione" (qualora il preallarme non sia stato preceduto da tale fase)
- convocare nella sede comunale i responsabili delle strutture operative di protezione civile (ivi comprese quelle del volontariato) e delle squadre comunali di intervento;
- attivare stazione radioamatori (VHF) –qualora possibile-;
- effettuare un controllo continuo delle zone a rischio;
- stabilire, tramite i **Vigili Urbani**, opportuni contatti con (Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, Carabinieri, CFS) per la tempestiva chiusura di tratti stradali critici, soggetti a forte innevamento, gli stessi informano frequentemente la prefettura circa l'evoluzione della situazione.

ALLARME – la fase di allarme inizia con il persistere della precipitazione nevosa (manto stradale coperto con conseguente difficoltà di circolazione) oppure con l'invio del messaggio di "allarme" -

L'allarme dovrebbe sempre essere preceduto dalla fase di "preallarme" e, quindi, tutto l'apparato della Protezione Civile dovrebbe essere già allertato.

Ma non sono da escludere casi in cui, o per la particolare tipologia del fenomeno meteorologico non sia possibile prevedere una fase che consenta, prima ancora di ufficializzare uno stato di allarme, di predisporre interventi adeguati.

Adempimenti:

- attivare le funzioni operative di supporto (indicate in premessa) ed il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) presso la quale deve essere sempre assicurata (H.24) la presenza di un funzionario "coordinatore" con esperienza e conoscenza del territorio, in grado di poter seguire la situazione, fornire notizie, attivare gli interventi, inoltrare eventuali richieste di concorso;
- dare il "via" a tutte le attività d'intervento previste nelle precedenti fasi;
- I **Vigili Urbani** informano la prefettura (telefono e fax) e mantengono collegamenti costanti.

4) LIMITAZIONI DELLA VIABILITA' - ITINERARI ALTERNATIVI

A cura del Comando VV.UU dovrà essere data attuazione all'ordinanza di chiusura al transito di tutti veicoli nelle vie che verranno individuate a seconda del bisogno momentaneo, (attualmente non è prevedibile quanto sopra).

A seguito della chiusura delle vie suindicate, il traffico sarà disciplinato con **(itinerari alternativi se possibili)** e da stabilirsi al momento, ed in base all'eccezionalità dell'evento.

5) ATTIVAZIONE DEL DISPOSITIVO-GESTIONE DELL'EMERGENZA

Quando scatta la fase di PREALLARME il "Coordinatore" Sig. **Marcaccioli Lucia** deve organizzare la fase operativa.

Compiti del Comando Vigili Urbani:

- Coadiuvare con il Coordinatore, redazione ordinanze ed eventualmente direzione del traffico.

Compiti del Gruppo comunale di Protezione Civile:

- Trovarsi presso l'autoparco comunale, per prendere disposizioni dal Coordinatore e dal Responsabile Uff. Manutenzioni;

1) ATTIVARE ANCHE A MEZZO DI DITTE PRIVATE PREVENTIVAMENTE INDIVIDUATE (PREDISPORRE ED ALLEGARE AL PIANO APPOSITO ELENCO) GLI INTERVENTI IN MODO DA ASSICURARE PRIORITATIVAMENTE LA TRANSITABILITA' DELLE STRADE COMUNALI DI ACCESSO ALLA CITTA', AGLI INSEDIAMENTI ABITATIVI DI EMERGENZA, AI PUNTI STRATEGICI DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE ENEL, ALLE FRAZIONI, UTILIZZANDO I MEZZI MECCANICI A DISPOSIZIONE SECONDO GLI ITINERARI DESCRITTI NEGLI ELENCHI E NELLA CARTOGRAFIA ALLEGATA AL PIANO.

Compiti delle Ditte private:

- 1) Verranno chiamati dal Coordinatore o dal Responsabile Uff. Manutenzione se necessario in aiuto agli automezzi Comunali;
- 2) Elenco ditte: Paoloni, Franco tel. 3391326345, Paoloni Stefano tel. 3389576579, F.lli Lucci tel. 3356561113, Giovannoli Alberto tel. 335377027. Bartoli Antonio tel. 3355339452; Pettaccio Nazzareno tel. 3383934492; Di Curzio Giuseppe tel. 3388352705; ditta Romagnoli tel.3288382804; De Angelis Fernando tel. 3406831680; ditta Aloisi Giuseppe tel. 3483230118 , ditta Rossetti Enrico 3387592962; Rocchi Stefano 3288517616; eredi Paoloni Luigi 3485481558 Salvatori Giuseppe 3382681534.

6) SOGGETTI CONCORRENTI E MODALITA' DI INTERVENTO

- Responsabile dell'organizzazione settore Operai:
- Marcaccioli Lucia 0743/76592

7) – ELENCHI AUTOMEZZI

ELENCO AUTOMEZZI COMUNALI UTILIZZATI:

- 1) FIAT IVECO OM 75:

OPERATORE: **MORINI FABRIZIO** Recapito telefonico 3394528844

- 2) TRATTORE LAMBORGHINI 100:

OPERATORE: **BERNARDINI GOFFREDO** Recapito telefonico 3397785954

PERCORSI del territorio comunale, a secondo delle esigenze, se necessario e indispensabile si attivano le ditte private

FRAZIONI: SCIEDI, VALDONICA, CASTEL. S. GIOVANNI, FUSTAGNA, CHIAVANO, VILLA S. SILVESTRO, CORONELLA, TROGNANO, BUDA, OPAGNA, CASCINE DI OPAGNA, CIVITA, CASTEL S. MARIA, COLLE S. STEFANO, SERVIGLIO, S. TRINITA, TAZZO, COLMOTINO, MANIGI. STRADA LA REGGIA, ZONA INDUSTRIALE DI CASCIA, VIABILITA' DI COLLEGAMENTO TRA LA ZONA INDUSTRIALE DI PADULE E L'AREA URBANA DI CASCIA (VIA S.S. PIETRO E PAOLO), AREA SAE CASCIA LOC. PADULE LOTTO 1 E 2 , LOC. GUBBIANO, PALMAIOLO, PURO, FOGLIANO, COLFORCELLA, LOGNA, S. GIORGIO, AVENDITA, COLLE DI AVENDITA, STRADA ACCESSO SAE COLLE DI AVENDITA, S. ANATOLIA, STRADA ACCESSO SAE AVENDITA, STRADA ACCESSO SAE MALTIGNANO, ONELLI, CASALI S. ANTONIO, OCOSCE, CASALI SPARSI DI OCOSCE, ATRI, GIAPPEDI, POGGIOPRIMOCASO, CERASOLA, PIANDOLI, ROCCAPORENA, CAPANNE DI ROCCAPORENA, COLLEGIAZONE, CAPANNE DI COLLEGIAZONE; CASCIA CAPOLUOGO: PARCHEGGIO SCALE MOBILI, VIA CAMPO DELLA FIERA, PIAZZA DANTE, VIALE DELL'OSPEDALE, VIALE S. RITA E SCUOLA, VIA DEL PAGO, LOC. SIRAS, CASE POPOLARI, VIA SALVO D'ACQUISTO;

- 3) MINIPALA BOB-CAT:

OPERATORI: A TURNO IN BASE ALLA DISPONIBILITA OPERAI COMUNALI

PERCORSO: CENTRO STORICO E DINTORNI

ELENCO PERSONALE IN SERVIZIO AL COMUNE DI CASCIA E QUALIFICA DA PORRE IN SERVIZIO PER EVENTUALE EMERGENZA:

Sig.ra **Marcaccioli Lucia**, Capo Area LL.PP. Tel. 0743/76592 che sarà il **Coordinatore e Responsabile** della funzione “ **STRUTTURE OPERATIVE LOCALI**”.

1. Sig. **Bernardini Goffredo** autista sgombraneve
2. Sig. **Morini Fabrizio** autista sgombraneve

ATTO DI APPROVAZIONE

Il Sindaco del Comune di Cascia

VISTO il Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018: Codice della protezione civile;

VISTI gli artt. 50 e 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

CONSIDERATA la necessità di dar corso ad una pianificazione di emergenza che consenta, in caso di condizioni meteorologiche avverse causate da precipitazioni nevose, di evitare gravi disagi alla popolazione, di garantire condizioni di maggiore sicurezza per la circolazione stradale;

CONSIDERATO che necessita l'invio annualmente al Prefetto di Perugia, dell'allegato "documento guida";

APPROVA

L' unito "Piano Emergenza Neve"

Cascia lì 28 Novembre 2019

IL SINDACO
De Carolis Mario



DESTINATARI:

- PREFETTO DI PERUGIA
- ASSESSORE REGIONALE AMBIENTE, INFRASTRUTTURE,
PROTEZIONE CIVILE
- REGIONE UMBRIA - SOUR
- PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PERUGIA
- PRESIDENTE DELLA COMUNITA' MONTANA DI
- SINDACI COMUNI (LIMITROFI)
-
- RESPONSABILE GRUPPO TECNICO DEL DIPARTIMENTO
DELLA PROTEZIONE CIVILE PER GLI INSEDIAMENTI DI
EMERGENZA -FOLIGNO-
- SIG. CAPO COMPARTIMENTO ANAS DI PERUGIA
- SIG. COMANDANTE SEZIONE POLSTRADA DI PERUGIA
- RESPONSABILI LOCALI DEI VIGILI DEL FUOCO, DELLE FORZE
ARMATE, DI POLIZIA E DEL CORPO FORESTALE DELLO
STATO
- DIRETTORE GENERALE A.S.L. N. DI
- RESPONSABILE LOCALE CRI E VOLONTARIATO,
- RESPONSABILE AZIENDE MUNICIPALIZZATE
- RESPONSABILE AZIENDA TRASPORTI
- RESPONSABILE AGENZIA ENEL DI
- RESPONSABILE AGENZIA TELECOM
- RESPONSABILE DEL CAMPO CONTAINERS DI
- PRESIDE DELLA SCUOLA
- DIRETTORE DIDATTICO
- VARI ED EVENTUALI

Per conoscenza:

- PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
VIA ULPIANO, 11 -ROMA-

Della redazione del piano deve essere data notizia alla popolazione divulgandone le parti di interesse generale.